

Ad appena due anni dalla sua prima edizione, il «*Roero Cultural Events*» è già entrato nel novero delle rassegne più apprezzate nel panorama delle iniziative musicali italiane.

L'approdo in terra piemontese di artisti di chiara fama internazionale ha rafforzato la credibilità del format che quest'anno assume un rilievo di particolare interesse per l'omaggio alle opere di matrice orientale di maestri come Tchaikovsky, Schostakovich Debussy e Prokofiev ma anche come il giapponese *Hosokawa* e il cinese Li Guoquan.

Con il contributo di sette comunità locali e di partner privati, il Festival si appresta ad entrare nell'*inner circle* delle rassegne più apprezzate a livello italiano all'interno della quale già oggi si svolgono appuntamenti di eccellenza, certamente tra i più effervescenti nell'ambito delle rappresentazioni musicali sia per l'offerta eterogenea del programma sia per il variegato spartito di suggestioni culturali ad esso collegate.

Questa rassegna con la sua ampia ramificazione di proposte riassume in pieno lo spirito di un distretto territoriale da tempo indicato da critici e osservatori come laboratorio di tendenze e innovazioni, riconosciuto anche oltre confine come palcoscenico naturale per ospitare eventi di qualità capaci di attrarre artisti qualificati di settori in espansione.

Il successo che ci auguriamo crescente della manifestazione ideata dal Comune di Guarene e dai Comuni Partner è un grande orgoglio per il nostro territorio: rafforza il posizionamento della nostra regione in ambito culturale, mantiene aperto il campo delle relazioni tra istituzioni pubbliche e private, mette il proprio sigillo tra gli appuntamenti di spicco della programmazione piemontese e italiana.

Pensare in grande è forse la ginnastica migliore per confezionare eventi di qualità come il «*Roero Cultural Events*» che arricchiscono il patrimonio musicale e culturale del nostro Piemonte.

L'assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio